ALLEGATO A)

CONDIZIONI PARTICOLARI PER LA FORNITURA DI CANCELLERIA E CONSUMABILI DA STAMPA

RDO N. 2761773 – CIG Z2C30F4A9F

Le Condizioni del Contratto di Fornitura, che sarà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevalgono in caso di contrasto con le disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando del Mercato Elettronico della P.A. per la fornitura di *diverse tipologie di beni*, ed in particolare di quelle rientranti nella categoria merceologica "*Cancelleria, Carta, Consumabili da stampa e Prodotti per il restauro*".

Il presente appalto è regolato:

1) dalla Legge 190/2012 e ss.mm.ii.;
2) dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo;
3) dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, dal Codice di Comportamento di Ateneo e dal Protocollo di legalità.

Pertanto, con la sottoscrizione del presente documento, il contraente dichiara di aver ricevuto i suddetti atti e di essere consapevole della facoltà per l'Università di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dagli stessi.

Allegati al presente documento:

1. Dettaglio economico dell'offerta (*all. 1*);
2. Piano triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo;
3. Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici;
4. Codice di Comportamento di Ateneo;
5. Protocollo di Legalità.

Art. 1
(*oggetto*)

L'appalto ha per oggetto la fornitura di toner, cartucce a getto d'inchiostro, fotoconduttori, cartucce per telefax, plotter nonché di nastri per calcolatrici e di vaschette recupero toner esausto, nelle quantità e tipologie (originali e rigenerati), cancelleria e materiale di consumo vario (penne, matite, gomme, colla, spillatrici, cariche per spillatrici, filtri per stampanti, etc.), secondo quanto riportato nell'allegato documento "*Dettaglio economico dell'offerta (all. 1)*" che è parte integrante delle presenti condizioni particolari di fornitura.

La fornitura dovrà essere conforme a quanto indicato nel documento "*Dettaglio economico dell'offerta (all. 1)*" pena l'esclusione del concorrente dalla gara.

I consumabili da stampa rigenerati richiesti, pena esclusione dalla gara, dovranno essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi per le forniture di cartucce toner e a getto di inchiostro di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 17 ottobre 2019 con il quale sono stati definiti i nuovi Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) per la fornitura di cartucce di toner e di cartucce a getto d'inchiostro, le cui specifiche tecniche sono dettagliatamente indicate nel successivo art. 2.

L'Università si riserva la facoltà di estendere la fornitura, agli stessi prezzi, patti e condizioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106, co. 12, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 2
(*Specifiche tecniche e requisiti di conformità*)

Le cartucce «preparate per il riutilizzo» («rigenerate», «ricostituite»), devono riportare, eventualmente esclusivamente nell'imballaggio primario, la dicitura «Rigenerata» o affini, come «Ricostruita», «Remanufactured», «Preparata per il riutilizzo» nonché la denominazione o ragione sociale del produttore, il numero del lotto di produzione, il codice identificativo del prodotto, il codice del produttore dell'involucro originale ricostituito ed essere in possesso di un'etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 quale la Der Blaue Engel, la Umweltzeichen, la Nordic Ecolabel o equivalenti.

Laddove l'operatore economico dimostri di non avere avuto la possibilità di ottenere le citate etichettature o un'etichettatura equivalente entro i termini richiesti per motivi a lui non imputabili, deve dimostrare che le cartucce sono realizzate a «regola d'arte», con involucri (detti anche «gusci») di cartucce esauste recuperate conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente nel paese di produzione, attraverso una certificazione quale Remade in Italy o equivalenti, oppure con le certificazioni o i rapporti di prova rilasciati da un organismo della valutazione della conformità accreditato ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC della serie 17000 dell'avvenuta preparazione delle cartucce rigenerate in conformità alle norme tecniche DIN 33870-1 e DIN 33870-2 per cartucce toner, e alle norme tecniche DIN 33871-1 e DIN 33871-2 per le inkjet. Tali certificazioni devono essere allegate in offerta oppure deve essere indicato il link del produttore nel quale dette certificazioni sono pubblicate.

Le cartucce non in possesso delle etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, dovranno essere garantite per due anni a decorrere dall'esito positivo del collaudo. La garanzia è estesa anche alle apparecchiature, in caso di danni documentati derivanti da tali cartucce nonostante l'uso appropriato. Se, durante il periodo di garanzia, i prodotti della fornitura risultassero, in tutto o in parte, non conformi per l'uso né ai Criteri ambientali minimi, la fornitura deve essere prontamente sostituita con una conforme a detti requisiti.

Art. 3
(*Modalità di Partecipazione*)

Ai fini della partecipazione alla gara il concorrente dovrà essere in possesso oltre che dei requisiti di carattere generale (ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), anche dei seguenti ulteriori requisiti:

1. iscrizione nel registro delle imprese presso CCIAA per attività identica o analoga a quella oggetto di gara;
2. aver regolarmente eseguito, nel triennio 2018-2019-2020, almeno una fornitura identica o analoga a quella oggetto di gara.

A tal riguardo si rammenta che ai sensi dell'art. 36, co. 6-ter, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, "*Nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali*".

Inoltre, unitamente all'offerta il concorrente dovrà:

1. sottoscrivere il presente documento, denominato "*Condizioni particolari per la fornitura di consumabili da stampa della R.d.O. n. 2761773*" in segno di incondizionata accettazione delle stesse;
2. presentare idonea certificazione comprovante la conformità delle cartucce rigenerate ai requisiti di cui al precedente art. 2;
3. attestare mediante Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da rendere ai sensi degli arti 46 e 47 del D.P.R. 447/2000 di aver regolarmente eseguito, nel triennio 2018-2019-2020, almeno una fornitura identica o analoga a quella oggetto di gara.

Art. 4
(*Modalità di aggiudicazione*)

L'importo a base d'asta della fornitura è pari ad Euro 33.280,81, oltre IVA, ed oltre la stima del maggior onere derivante dall'eventuale ricorso all'opzione di aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106, co. 12, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. pari ad Euro 6.656,16, oltre IVA, per complessivi Euro 39.936,98, oltre IVA (CIG Z2C30F4A9F).

Non sono ammesse offerte pari o in aumento né offerte parziali, pena esclusione dalla gara.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il minor prezzo ai sensi dell'art. 36, co. 9-bis, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

A parità di offerta economica si procederà mediante sorteggio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare se nessuna offerta risulti conveniente.

La ditta aggiudicataria è vincolata all'offerta presentata per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

Si provvederà, a cura del seggio di gara all'uopo nominato, alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., solo in presenza di almeno cinque offerte ammesse. In assenza di almeno cinque offerte ammesse si procederà a formulare la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che ha offerto il prezzo più basso previa verifica della congruità.

Qualora le offerte ammesse al prosieguo siano in numero pari o superiore a dieci l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. 50/16, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia che sarà individuata mediante sorteggio ai sensi del medesimo art. 97.

Qualora, invece, le offerte ammesse al prosieguo siano in numero inferiore a dieci, l'aggiudicazione sarà proposta a favore del concorrente che avrà offerto il minor prezzo, collocato al primo posto della graduatoria previa verifica della congruità del prezzo offerto.

Qualora l'offerta più bassa sia presentata da due o più ditte, si procederà al sorteggio fra le stesse.

L'aggiudicazione della gara sarà successivamente pronunciata dall'Organo Competente.

L'efficacia dell'aggiudicazione è sospensivamente condizionata alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

Qualora il possesso dei requisiti non sia dimostrato, la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e si procederà a segnalare il fatto all'Autorità, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Entro il termine indicato dall'Amministrazione, decorrente dalla data di ricevimento, a mezzo PEC, della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, a pena di decadenza, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ufficio Acquisti, Servizi e Gestione del Personale del Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II la documentazione richiesta per la stipula del contratto.

Qualora la documentazione richiesta per la stipula del contratto non risulti completa o conforme a quanto richiesto o non pervenga nel termine stabilito nella richiesta dell'Amministrazione inviata a mezzo PEC, salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere integrazioni documentali e concedere dilazioni per specifiche e comprovate esigenze (sempre che ciò sia compatibile con le suindicate ragioni di urgenza), la Ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e l'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione alla seconda impresa in graduatoria e di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

L'Università si riserva la facoltà di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente.

Qualora non si giunga alla stipula del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, quand'anche si sia dato avvio all'appalto nelle more della formalizzazione del contratto stesso,

l'Università si riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno e di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Art. 5
(*consegna)*

La fornitura del materiale richiesto ed indicato nell'allegato n. 1 dovrà avvenire mediante **consegne "*al piano*" agli indirizzi multipli indicati nella colonna "*CONSEGNA AL PIANO Indirizzo e Numeri Telefonici per chiarimenti specifici*"** del predetto allegato, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, **previo avviso** al contatto di riferimento indicato nel medesimo campo, **entro e non oltre 30 (trenta) giorni** naturali, successivi e continui **dalla data di stipula** del contratto firmato digitalmente.

Art. 6
(inadempimenti e penali)

Per ogni giorno di ritardo, oltre i termini suindicati, sarà applicata una penale pari all'ammontare del 3 per mille dell'importo contrattuale, il cui ammontare sarà detratto dal corrispettivo dovuto, salvo il risarcimento del maggiore danno subito dalla Università. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, l'Università si riserva di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 7
(garanzia definitiva)

All'atto dell'aggiudicazione e per la successiva stipula del contratto, la ditta aggiudicataria deve, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il contratto, nonché a garanzia del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento degli obblighi stessi, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia, se prestata mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, quest'ultima deve essere "a prima richiesta". La fideiussione/polizza assicurativa dovrà essere sottoscritta con firma autenticata da notaio o pubblico ufficiale; dall'autenticazione effettuata dal notaio o da separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal sottoscrittore ai sensi degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, dovrà risultare il potere di impegnare l'ente garante in capo al sottoscrittore stesso.

La cauzione deve espressamente contenere dichiarazione del garante di:

- di aver preso visione delle condizioni generali e di tutta la documentazione relativa alla fornitura di consumabili da stampa di vario tipo di cui al Bando del Mercato Elettronico della P.A. per la fornitura di diverse tipologie di beni, ed in particolare di quelle rientranti nella categoria merceologica "Cancelleria, Carta, Consumabili da stampa e Prodotti per il restauro"**,** pubblicate sul sito della CONSIP: www.acquistinretepa.it**;**
- di aver preso visione di tutte le presenti "*Condizioni particolari di fornitura per la R.d.O. n. 2761773*" e di tutti gli atti richiamati, nonché di aver visionato l'offerta del concorrente, di accettarli in ogni loro parte;

- di rinunciare al termine semestrale previsto dall'articolo 1957, co.2, c.c.;
- di rinunciare alla preventiva escussione del debitore principale;
- di obbligarsi a versare direttamente all'Amministrazione committente, su semplice richiesta della stessa, entro il termine massimo di 15 giorni, senza eccezioni e ritardi, la somma garantita o la minore somma richiesta dall'Amministrazione medesima;
- di considerare valida la fideiussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale, quand'anche eventualmente prorogato oltre il termine contrattuale.

In alternativa la cauzione potrà essere prestata mediante deposito, da effettuarsi nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle ore 15,00 alle 16,30 e il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,30, presso l'Economo del Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia, dott. Luciano Saporito, Responsabile dell'Ufficio Contabilità del Dipartimento medesimo, con uno o più assegni circolari di importo complessivo pari alla somma sopraindicata intestati al Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.
All'atto di tale deposito il predetto Ufficio Contabilità rilascerà apposite ricevute.
La cauzione, qualora non utilizzata, sarà restituita a scadenza del periodo di garanzia.

Art. 8
(pagamento)

La Società dovrà emettere una fattura per ciascun ordine di acquisto emesso con il programma di contabilità di Ateneo su carta intestata del Dipartimento e riferiti al presente appalto, rispettando gli ambiti di applicazione IVA, commerciale o istituzionale, ivi indicati.

La Società avrà cura di indicare su ciascuna fattura il riferimento al numero di ordine di acquisto, emesso con il programma di contabilità di Ateneo su carta intestata del Dipartimento ed allegato alla R.D.O. sul M.E.P.A.

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico e dovranno essere intestate a:

Università degli Studi di Napoli Federico II
Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia
Via Pansini, 5
80131 Napoli
Codice Fiscale: 00876220633
Codice IPA: VEODBW.

Il Dipartimento procederà al pagamento del corrispettivo dovuto, previa acquisizione d'ufficio del DURC o documento equivalente comprovante la regolarità dei versamenti contributivi, in corso di validità. In caso di ottenimento di un DURC o documento equivalente, che segnali un'inadempienza contributiva, il Dipartimento tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC o documento equivalente sarà disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Il pagamento del corrispettivo, detratte le eventuali penalità, avverrà entro 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento delle fatture.

Entro 10 giorni dal completamento della fornitura la società dovrà inviare un pro-forma della fattura all'Ufficio Acquisti, Servizi e Gestione del Personale al seguente indirizzo e-mail: fornitori.dmcc@unina.it, allegando copia dei documenti di trasporto firmati per ricevuta dal personale consegnatario dei beni stessi e riportanti l'indicazione del numero di ordine di acquisto emesso con il programma di contabilità di Ateneo su carta intestata del Dipartimento.

Si ricorda che, in ogni caso, la ditta contraente potrà emettere le fatture solo dopo aver ricevuto comunicazione – a mezzo pec – in ordine all'attestazione di regolare esecuzione e alla liquidazione della spesa, che sarà effettuata dal R.U.P., entro 20 giorni dalla consegna dell'intera fornitura, apponendo il proprio visto sul citato pro-forma della fattura.

Si precisa infine che la Società contraente dovrà emettere la fattura esclusivamente al completamento della fornitura.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della L. n° 136/2010, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato esclusivamente mediante accreditamento in conto corrente bancario o postale dedicato anche in via non esclusiva alla transazione relativa alla fornitura in oggetto con spese a carico della società.

La società dovrà adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. n° 3, comma 8, della L. 136/2010.

L'eventuale inadempienza a tale obbligo è causa di risoluzione del contratto (art. 1456 c.c. clausola risolutiva espressa).

Art. 9

(obblighi derivanti dai rapporti di lavoro e responsabilità dell'impresa)

L'impresa è obbligata ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di sottoscrizione del contratto, alla categoria e nella località, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano l'impresa anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione all'impresa delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, l'Università si riserva il diritto di operare un a ritenuta pari, nel massimo, al 20% dell'importo contrattuale. Tale ritenuta sarà rimborsata quando l'Ispettorato citato avrà dichiarato che l'impresa si è posta in regola. L'impresa non avrà alcun diritto circa i pagamenti trattenuti in conformità al presente articolo.

L'Università si riserva la facoltà di richiedere la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

Nella esecuzione delle prestazioni, l'impresa dovrà adottare tutte le cautele che valgano a prevenire la possibilità di procurare danni o infortuni alle persone e alle cose, sia dell'Università che di terzi.

Art. 10

(risoluzione del contratto)

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente l'Università potrà procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- ritardata consegna nel numero di giorni specificati al precedente art. 5;
- violazione del divieto di cessione del contratto di cui al successivo art. 11.

Il contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i., in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario.

L'università si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento dell'Ateneo e dei dipendenti pubblici da parte dei dipendenti, consulenti e collaboratori della società, nonché di subfornitori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi.

In ogni caso di risoluzione del contratto, è fatto comunque salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Infine si procederà alla risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) in caso di annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 11
(divieto di cessione del contratto)

E' vietata a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto. E' ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto d'appalto, nei limiti previsti dall'art. 106 co. 12 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 12
(spese contrattuali)

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico della società aggiudicataria**,** ivi compresa l'imposta di bollo.

Art. 13
(foro competente)

In caso di controversie la competenza esclusiva è del Foro di Napoli.

Il Direttore
f.to prof. Fabrizio Pane

Unità organizzativa responsabile della procedura di affidamento:
Ufficio Dipartimentale Acquisti, Servizi e Gestione del Personale
Responsabile: *dott. Pier Paolo Angelini*, Capo dell'Ufficio
Mail: fornitori.dmcc@unina.it
Indirizzo PEC: dip.medicina-clinica-chirurgia@pec.unina.it *(utilizzabile solo da mittenti muniti di PEC)*
Per chiarimenti: Tel. 081.2532400
Apertura al pubblico dell'Ufficio previo appuntamento telefonico e contatti telefonici dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30.